

Stando ai dati di maggio, in Italia il livello generale dei prezzi ha subito un incremento del 6,9% rispetto al 2021, a fronte del +8,6% registrato nell'Unione europea. Il fenomeno inflazionistico non si è arrestato a giugno, salendo a un livello (8%) che non veniva registrato nel nostro paese da gennaio 1986. Le cause dell'inflazione - esplosa con la guerra in Ucraina - hanno radici ben più profonde e riguardano, oltre alle conseguenze del conflitto, lo squilibrio domanda-offerta nelle catene di approvvigionamento globali dovuti ai blocchi della produzione durante i lockdown, l'aumento dei co...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)